LO STIVALE
NOTIZIÁRIO COMITES MINAS GERAIS • GOIÁS

Ano 7° – Agosto / Settembre 1995

Berlino '95

L'informazione italiana ha fatto tris! Adesso si aspettano i risultati

La conferenza di Berlino, bellissima città in ricostruzione che guarda al 2000 con l'ambizione "non tanto nascosta" di diventare la capitale d'Europa, è risultata uno stimolante punto d'incontro seppur con due facce distinte e contradditorie. Da una parte si è visto il tentativo di trasformarla in palcoscenico su cui far sfilare le presunte vedettes della politica italiana, tra i quali il solito on. Sgarbi chi non si è limitato nell'offendere i nostri connazionali con apprezzamenti gratuiti sul pool di 'mani pulite'.

Dall'altra si sono sentite le voci delle associazioni e dei reali operatori dell'informazione all'estero che, seppur compresse da un'organizzazione discutibile, hanno posto sul tappeto i veri problemi dell'informazione, legati alla necessità di una politica di sostegno verso giornali, agenzie, radio e televisioni locali che sono i veri 'informatori' dei nostri connazionali all'estero. Quello che occorre purtroppo rilevare è che i molti manager presenti, a partire da quelli della RAI per finire a quelli giunti a Berlino unicamente per una promozione personale o di prodotto (con esclusione dei direttori dei grandi giornali nazionali che hanno fatto alcune proposte realmente interessanti!), hanno mostrato una preoccupante incapacità di presentare ai nostri connazionali idee e progetti interessanti ed in grado di produrre un salto di qualità per l'informazione all'estero.

É finito quindi il trittico mondiale dell'informazione (anteriormente ci sono stati i convegni di New York e San Paolo) e ci si auspica che il governo abbia ora in mano gli strumenti per rilanciare davvero la materia del dibattere e cioè 'l'informazione italiana all'estero', che se da un lato reclama sacrosanti diritti mai riconosciutigli, dall'altro non può più esimersi dal riqualificare i propri mezzi e le proprie ambizioni e deve cavalcare senza esitazione il

cavallo della "telematica", pena la squalifica dalla corsa. Ma una corsa contro il tempo è stata in parte anche questa conferenza, soprattutto nelle fasi finali, quando ci si rese conto solo all'ultimo momento che il tempo passava, e si entró nel vivo della discussione quando era ormai ora di pensare invece ai bagagli ed al ritorno alle rispettive case. Ora il dibattito prosegue, si spera, nella vita di tutti i giorni e la conferenza di Berlino dovrebbe servire per completare quel bagaglio di conoscenze necessarie per rendere finalmente un reale servizio che gli emigranti aspettano da tanto tempo.

Romano Alciati

Al voto senza l'anagrafe

Mentre in sede parlamentare riprende il dibattito sulla contrastata legge sul voto 'in loco' degli italiani residenti all'estero, al Ministero degli Affari Esteri (MAE) si studiano nuove forme di campagna per motivare i nostri emigrati ad iscriversi all'anagrafe del Consolato di appartenenza perchè soltanto in questo modo sarà possibile la compilazione di elenchi definitivi degli aventi diritto al voto. A tutt'oggi non esistono ancora cifre ufficiali circa la reale consistenza dei cittadini italiani residenti all'estero e aventi diritto al voto.

Stime abbastanza vicine alla realtà indicano in circa 5 milioni il numero dei connazionali che potrebbero avvalersi di questo diritto, ma purtroppo le anagrafi consolari riportano numeri estremamente inferiori. La ricerca della causa per la mancata iscrizione nelle liste A.I.R.E. è stata oggetto di un ampio dibattito nel corso dell'ultima assemblea generale del CGIE.

Dal dibattito è emersa la necessità di una profonda ristrutturazione della rete consolare, che ha visto una riduzione di organici di fronte ad un aumento del numero degli italiani all'estero. Oltre a questo è necessario diffondere all'estero un messaggio motivante che possa indurre i connazionali ad andare a registrarsi anche perchè, come ha sottolineato Vitaliano Vita, un'insufficente informazione li ha indotti in passato a credere che si trattasse di un'indagine poliziesca o fiscale; demotivante spesso è anche la distanza che i cittadini devono coprire per la registrazione nelle circoscrizioni consolari di vasta superficie.

Quindi non si può più trascurare l'urgenza di creare una struttura che sia più snella ed efficiente possibile anche dal punto di vista delle procedure, e a tal proposito Macri ha suggerito l'impiego massiccio delle nuove tecnologie che potrebbero rendere più razionale la gestione delle informazioni. Il ministro Rachele ha ribadito al riguardo che è in atto un programma di ammodernamento dell' hardware e del software della rete informatica consolare. Ad essere ottimista è Vitaliano Vita, il quale ritiene che al fine di procedere all'intera procedura di bonifica delle anagrafi consolari di tutto il mondo siano sufficienti il Mae con la collaborazione dello stesso Cgie, dei Comites, degli uffici circoscrizionali, dei patronati e delle forze dell'associazionismo, "senza ricorrere a complicati e costosi macchinari".

Dunque sono varie le opinioni sulle cause che hanno ingenerato l'insufficienza dell'attuale sistema anagrafico ma, per quanto riguarda l'eventuale soluzione, tutti sono concordi nel ribadire l'assoluta necessità di una ristrutturazione a livello generale, che sia attuata ad ampio spettro a partire dalla rete consolare fino ad arrivare all'adeguata informazione dei nostri connazionali, essendo l'iscrizione all'anagrafe l'unica via che li condurrà, un giorno, ad esercitare il diritto di voto.

La Campania e la sua Scuola

Nella foto, l'incontro del presidente dell'Assoc. della Campania con l'assessore Giambrello della Regione Campania.

Grazie ai sogni e agli sforzi del fondatore e all'unione degli associati, la scuola ormai é una realtà che, pur affrontando tantissimi ostacoli e necessità, dal mese di marzo funziona per bambini e adulti di ogni età. Questa scuola si potrebbe chiamare scuola del cuore e dell'unione di radici e di costumi, che hanno alimentato fortemente lo spirito promotore del progetto. Nelle intenzioni della scuola la patria si fa continuamente presente, e con la sua presenza fa rivivere il passato, vivere il presente e spinge verso il futuro.

Un popolo senza passato si sente un po' povero di riserva emozionale, e pur se la sua storia non é cara nè simpatica a tutti, almeno conoscendola si apre spazio alla critica. I bambini della scuola hanno giá imparato a cantare diverse canzoni italiane e napoletane ed é cosí emozionante cogliere i primi frutti !

Questa associazione, piena di palpiti di vera e viva italianitá, continua per la voglia di unirsi con persone non soltanto italiane ma con tutti quelli che hanno desiderio di farne parte. Con questo spirito offre il suo indirizzo momentaneo (rua Goitacases, 14 – sala 508) e ricorda che la sua meta non é monetaria, nè di gara e nè di allori ma di senso puramente italico.

Gesualda Sica de Simone

La Trattoria di Sandro

La cucina partenopea stuzzica i buongustai a BH

❑ Nel tradizionale e caratteristico quartiere della "Serra", un nuovo punto di riferimento per gli amanti della buona cucina italiana.
I piatti di Sandro esaltano i migliori sapori della cucina Napoletana, forse la piú vivace e semplice.
Il locale é molto accogliente e vi consigliamo di visitare tutto il menú, soprattutto gli antipasti ed i primi piatti, il "forte" anzi "fortissimo" della casa.

❑ *La Trattoria di Sandro*
Rua do Ouro, 660 – Bairro Serra – BH
Tel.: (031) 223-4316.

LO STIVALE
NOTIZIÁRIO COMITES MINAS GERAIS • GOIÁS

Comites
Rua Goitacazes, 14 – Sala 508 – Tel.:(031) 226-6086
CEP 30190-050 – Belo Horizonte – MG
Funzionamento:
Dalle ore 08:30 alle ore 12:30
Jornalista responsável:
Márcio Rubens Prado – SPJ 549 MG
Comitato di Redazione:
Romano Alciati, Luiz Carlos Biasutti, Giuseppe Olivero, Federico Vaccari e Umberto Casarotti
Produção, Editoração e Impressão:
Editora Água Branca – (031) 982-7418

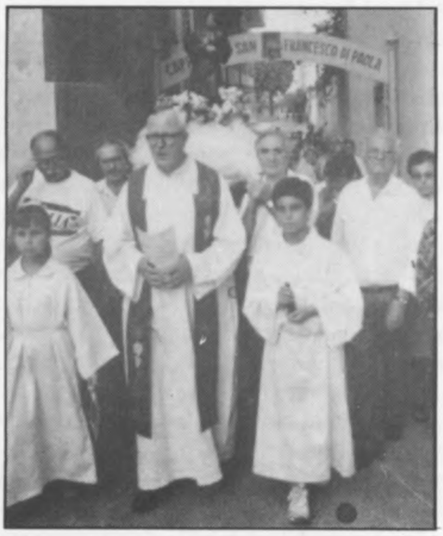
"Festa di San Francesco di Paola"

No domingo, dia 10 de setembro de 1995, foi realizada a tradicional 'Festa di San Francesco di Paola', na *Casa d'Italia* em Juiz de Fora, que contou com a seguinte programação:

Almoço: foi servida uma saborosa lasanha com carne assada para mais de duzentas pessoas.

Missa: foi celebrada, na capela da *Casa d'Italia*, por Monsenhor Miguel Falabella, a qual foi presenciada por mais de cem devotos de San Francesco di Paola. Para maior conforto dos fiéis a capela dispõe, agora, de bancos com jenuflexório. Após a missa foi realizada a procissão (na foto). Às 17:00 horas teve início, no salão nobre, uma apresentação radioteatralizada do *Milagre da Travessia do estreito de Messina*, coordenada pelo associado Natale Chianello. Em seguida apresentaram-se alguns cantores italianos e finalmente foi realizado um bingo.

A festa desenvolveu-se dentro de um clima de harmonia e confraternização, com a participação de visitantes de Três Corações, Cambuquira, Rio de Janeiro, Vila Velha e outras localidades. Foi um sucesso. A Diretoria da Associação Ítalo-Brasileira San Francesco de Paola apresenta os seus agradecimentos a todos aqueles que trabalharam para a realização deste evento e aos que nos honraram com suas presenças.



Eventi culturali, desideri e progetti da realizzare

Le iniziative che stanno più a cuore ai nostri lettori

Ringraziamo di cuore i parecchi lettori che hanno risposto al nostro invito e ci hanno fornito così i loro suggerimenti. Culturalmente parlando, c'è voglia di tutto: sono stati indicati praticamente tutti gli argomenti proposti, con una prevalenza per Turismo, Cinema, Libri e Musica.

A fronte dell'ampio e vario interesse dimostrato, il Comites cercherà di rendere possibile il maggior numero di attività: si è pensato di cominciare con la settima arte, giustamente quando compie 100 anni, con una selezione delle opere di grandi registi realizzate principalmente negli anni '60 e '70. Questa grande rassegna di films italiani è in avanzata fase di studio e rimangono da stabilire solamente alcuni dettagli: ne prevediamo la realizzazione per la metà di Novembre.

Con l'esito dell'iniziativa si potrà poi proseguire con musica, teatro e turismo (magari cercando di organizzare viaggi guidati in Italia) e chi più ne ha più ne metta.

Ultima, ma non in ordine di importanza, è l'opzione biblioteca : è un assunto di notevole interesse immediato, che speriamo di concretizzare entro l'anno.

Non mancate di farci avere sempre i vostri consigli, le vostre proposte e, perchè no, il vostro incoraggiamento. A presto!

Federico Vaccari

"I fratelli sono uniti"

Dopo vari tentativi andati a vuoto, Brasile e Italia firmano un ampio accordo di cooperazione economica

Brasiliani e italiani erano, fino a poco tempo fa, come due fratelli separati: uniti da vincoli di sangue ma distanti tra loro. Nelle buone famiglie, peró, l'unione è fondamentale e, anche se tardiva, la riconciliazione è solo questione di tempo. In questo caso il "reencontro" é avvenuto alla fine di giugno (trent'anni dopo l'ultima visita di un capo di Stato italiano in Brasile) per opera dell'attuale presidente italiano, Oscar Luigi Scalfaro (*al centro della foto*).

Nuovamente assieme, i due fratelli hanno preso importanti impegni con l'obbiettivo principale di intensificare l'intercambio commerciale fra i due paesi. Il primo accordo sarà firmato con il Sebrae (Serviço Brasileiro de Apoio à Micro e Pequena Empresa) e prevede lo studio dettagliato dei settori con attività economiche che interessano i due paesi, per in seguito avviare la creazione di joint-ventures. L'altro accordo, giá firmato con la CNI (Confederação Nacional da Indústria), crea il "Comitê Empresarial Ítalo-Brasileiro", un settore permanente per la cooperazione bilaterale che qui sarà coordinato dal presidente della Camera Ítalo-Brasileira di Commercio e Industria e dalla Olivetti in Brasile tramite l'ingegnere Enrico Misasi.

Gli italiani non nascondono l'entusiasmo per l'attuale quadro politico-economico brasiliano, chiarendo che la riscoperta del Brasile come porto sicuro per gli investimenti si ha perché finalmente il paese dimostra di avere raggiunto una certa stabilità, alleata a un giá riconosciuto grande parco industriale. Numeri come inflazione al 2% al mese (35% nel primo anno di piano Real contro l'antico 50% mensile) e dati politicamente importanti, come le vittorie del Governo sul problema della flessibilizzazione dei monopoli statali, stanno impressionando imprenditori e politici dello Stivale. Il proprio Scalfaro saluta questo successo: "l'Italia osserva il coraggioso cammino di rinnovamento iniziato da questo grande paese amico, nella convinzione che i suoi esiti saranno anche i nostri", affermò il presidente nel discorso effettuato al congresso nazionale. I brasiliani, dal canto loro, vedono nelle imprese italiane partners ideali, in considerazione del fatto che le economie dei due paesi sono complementari in aspetti come la fornitura di tecnologia (Italia) e di materie prime (Brasile). Questo aspetto, inoltre, fu rimarcato dal presidente Fernando Henrique Cardoso nel discorso di benvenuto al capo di stato italiano: "contiamo molto sul know-how dei nostri fratelli italiani".

Altro punto comune si trova nella base produttiva dei due paesi, in quanto entrambi si basano sulla forza di piccole e medie imprese. "In Brasile e in Italia, piu del 90% della produzione viene effettuata da piccole e medie industrie" ricorda il presidente del Conselho Nacional do Sebrae, Guilherme Afif Domingos.

Purtroppo, peró, il forte interesse nell'investimento in Brasile delle imprese italiane si scontra con il serio problema della mancanza di finanziamenti e l'assenza di avallo della Sace, l'assicurazione statale italiana, responsabile per la copertura di linee di credito per l'esportazione concesse a impresari italiani. "Alla richiesta di finanziamento per esportare, le nostre imprese cozzano in due esigenze basiche: l'assicurazione contro il rischio politico e contro il credito", spiega l'impresario Umberto Protti, della *Associazione Italiana dei Fabbricanti di Macchine Tessili*. Siccome in questo momento la Sace non ha fondi per le coperture, é impossibile principalmente per il piccolo impresario investire all'estero, anche perchè egli dipende molto più dei grandi dai finanziamenti. La soluzione di questo complicato problema dipende dall'effettiva riattivazione del commercio tra Brasile e Italia.

Oltre a questa, c'e un'altra strada per gli italiani interessati a incrementare i loro affari: ottenere credito per la realizzazione di progetti di infrastrutture all'estero e la costituzione di joint-ventures, questo senza dipendere dalla Sace. Il Mediocredito Centrale, una delle grandi banche statali italiane, offre appoggio a coloro che vogliono investire in questo intercambio. "Stiamo gia finanziando progetti in Argentina e in Chile e, in questo momento, stiamo studiando la possibilità di finanziamento per il recupero della rete viaria brasiliana", afferma il direttore dell'entità Umberto Rosso. "Per quanto riguarda la costituzione di joint-venture, la banca finanzia, per il partner italiano, fino al 70% della quota di partecipazione di capitale della societá completa.

Le facilitazioni al credito per gli impresari dei due paesi si possono incontrare anche in Brasile. La banca BNL do Brasil (associata alla Banca Nazionale del Lavoro, una delle maggiori istituzioni bancarie d'Italia e l'unica con rappresentanza in Brasile) offre una linea di credito destinata alle importazioni di equipaggiamenti italiani, con termine di tre anni, tasse basate sul costo della Libor e nessuna necessitá di assicurazione.

Calendario – Come fratelli, che effettivamente sono, brasiliani e italiani giá fecero vari tentativi di approssimazione, firmando innumerevoli accordi di cooperazione negli ultimi anni. Nessuno di questi, però, riuscì ad unire economicamente i due paesi, e questo perchè semplicemente rimasero sulla carta. In questa nuova approssimazione c'è una differenza: le due parti realmente si stanno sforzando per mantenere uno stretto rapporto e accettare iniziative concrete. Oltre all'ufficializzazione del Comitê Empresarial Ítalo-Brasileiro, giá hanno assunto l'impegno di studiare gli accordi e la firma di autentici protocolli. "Questa è una grande sfida per dare continuitá effettiva al processo di cooperazione e incrementarlo al massimo", ricorda Afif Domingos.

Nell'ambito delle micro e piccole imprese, gli impresari brasiliani mostrano grande interesse per conoscere in modo piú approfondito il modello italiano. "In Italia esistono poli specializzati in ogni città, con trattamento differente per imprenditori di piccolo cabotaggio, cosa che può essere adottata con successo in Brasile", continua Afif Domingos. Da parte italiana, l'obiettivo principale é la costituzione di joint-ventures. Il presidente della Confindustria Luigi Abete accenna alla possibilità di un settore tecnologicamente più avanzato. "Speriamo che aree di alta tecnologia, come la robotica, abbiano la possibilitá di incontrare cooperazione in Brasile, perchè abbiamo molto da offrire in questo campo", afferma, e continuando "se in questi due anni costituiremo alcune decine di joint-ventures, avremo certezza che questo accordo andrá a buon fine; in caso contrario, significherá che avremo firmato un protocollo inutile come tanti altri già firmati".

Carlos Eduardo Moreira Ferreira afferma che il Brasile per poter crescere del 7% all'anno ha bisogno di aiuti esterni e dice che "per raggiungere questa condizione non c'é niente di piú conveniente che ottenere investimenti da un paese integrato culturalmente con il nostro, come l'Italia".

Felice coincidenza – Dal lato italiano la convenienza all'integrazione é diagnosticata dal console generale d'Italia a São Paulo, Stefano Canavesio: "la visita del presidente Scalfaro e degli impresari è stata una felice coincidenza, una specie di avallo che é servito per dimostrare le ampie possibilità di cooperazione; il momento per l'integrazione tra brasiliani e italiani é adesso". L'interesse dimostrato da ambe le parti questa volta non lascia spazio a promesse infondate.

I due fratelli finalmente sembrano avere raggiunto la maturitá necessaria per costruire un progetto comune, qualcosa di prospero e durevole stabilito in una relazione degna delle migliori famiglie.

Musica "colta" per tutti

Per dipingere un bel quadro, per comporre un suave sinfonia, per creare una scultura affascinante, bisogna essere dotati di uno spiccato senso artistico che non tutti posseggono, ma per ammirare queste opere é sufficente liberare il senso del bello e dell'estetica che appartiene a tutti noi. Un grande artista capace di trasmettere queste emozioni é senza dubbio il musicista-compositore di origine italiana Andersen Viana, un nome che per gli addetti ai lavori non ha bisogno di presentazioni.

Una prerogativa di Viana é rappresentata dalla poliedricitá in campo musicale e dal fatto che egli compone sinfonie stupende ('Le Sacerdotesse del Tempio di Vesta'; 'Guido, il racconto infantile per orchestre', composto a Siena con la collaborazione di Enrico Morricone, ecc ecc).

Usando strumenti di origine quattrocentesca, come Krumhorn e Gems'horn, che si fondono con strumenti dell'orchestra moderna. La carriera artistica di A. Viana é costellata di soddisfazione e riconoscimenti, tra i quali non si puó non menzionare il 1° premio nazionale di composizione R.J. 1984, Funarte sala Sidney Miller Hall 1986, Festival Musicale di Anzio 1992, Istituto Italo-Latino Americano (IILA, ecc. ecc.).

Ora, per la gioia di tutti gli amanti della musica, egli si trova a BH: e questa visita ha uno scopo ben preciso: oltre ad esibirsi in vari concerti, in programma c'è l'incisione di un CD con la partecipazione di artisti provenienti da tutto il mondo. Una novitá interessante riguardante questo lavoro é costituita dal fatto che le spese per l'incisione del CD possono essere sostenute (grazie all'appoggio del comune di BH) da tutte le imprese che operano nel campo dei servizi, alle quali si offre la possibilità di partecipare all'opera facendo in modo che l'importo relativo all'ISSQN (iva) che l'impresa deve versare al comune possa essere devoluto a favore di questo prgetto; inoltre l'impresa, senza nessuna spesa aggiuntiva, ottiene un ritorno publicitario non indifferente come ad esempio il nome menzionato sulla copertina del CD, in interviste televisive ecc. (Per eventuali informazioni tel 221-3855).

Per tutti coloro che non vogliono perdere l'opportunita di farsi cullare dalle dolci melodie di A. Viana l'appuntamento é fissato per i giorni 5-12 ottobre presso **Clássico no Cinema**, sará senz'altro una serata indimenticabile!!!

Voto all'estero: il parere dei lettori

Le lettere inviate ci danno un quadro di opinione della colonia italiana di BH sull'importante questione della rappresentanza politica

I risultati non lasciano spazio a dubbi, perlomeno sulle questioni cruciali: il 100% delle risposte ritiene necessario il diritto di voto per gli italiani all'estero, un'indicazione quindi chiara e compatta che dimostra il forte legame verso la patria d'origine (senza dimenticare l'altrettanto forte vincolo alla patria d'adozione) e la volontà incondizionata di poter partecipare delle sue sorti politiche.

La seconda questione si incentrava sulla localizzazione dei seggi elettorali, ed il risultato rispecchia in sintesi la relativa importanza di questo punto se comparato al precedente: il 37% delle risposte si dichiara favorevole al voto per corrispondenza a fronte del 63% favorevole al voto esercitato in seggi locali.

L'ultima questione - riguardante l'opzione per candidati espressi dalle comunità all'estero in contrapposizione a candidati iscritti nelle liste politiche in Italia - presenta l'esatta accettazione delle due proposte, con il 50% cada una.

Si può quindi constatare che si è ritenuto importante il votare, esercitare il proprio diritto che dimostra la cosciente responsabilità e partecipazione nei confronti della comunità, risultando di secondaria importanza il 'dove' e il 'per chi'.

Federico Vaccari

La Casa della Lasagna
Massas congeladas e semi prontas
Av. Nossa Senhora do Carmo, 612 (depois da Carbel Veículos) – Tels.: 223-9448 • 223-7662 – Belo Horizonte – MG

Influência cultural italiana no novo mundo, principalmente no Brasil: casos exóticos

"Gli italiani sempre alimentarono una forte attenzione sentimentale per il Brasile", escreveu o professor Luigi Maria Sarcinella. Nada mais verdadeiro e desconhecido pelos estudiosos e pesquisadores antigos e modernos.

Aliás, a própria América foi descoberta por um italiano, Cristoforo Colombo, e recebeu seu nome pela influência marcante de Amerigo Vespucci que, em duas viagens memoráveis, fez o reconhecimento oficial da região costeira da América do Sul, desde Natal, Rio Grande do Norte, até a Terra do Fogo, sul da Argentina.

Amerigo Vespucci, além de navegador, era um homem de letras e divulgou as maravilhas do novo continente na Europa Ocidental. No triste episódio da "República dos Guaranis", os primeiros jesuítas que morreram defendendo os índios na região de Foz de Iguaçu foram os italianos Giuseppe Cataldino e Simone Maceta. Ainda na mesma região entre os rios Paraná e Paraguai, os jesuítas Angelo Paragressa e Giuseppe Brasanelli, que eram engenheiros, trabalharam na fortificação da defesa dos índios. Relembramos ainda que o comandante da armada que derrotou os holandeses na Bahia era o Conde de Bagnolo.

Italianos vieram fazer pesquisas sobre cana de açúcar na Bahia, Pernambuco e São Vicente. Alguns historiadores afirmaram que a terceira donataria da Capitania do Espírito Santo, viúva de Vasco Fernandes Coutinho Filho, era da família Grimaldi.

O professor Thales de Azevedo, da Universidade Federal da Bahia, em substancioso trabalho de pesquisa, apresenta a vinda de italianos exilados para o Brasil, em 1837, e enviados para a província da Bahia. Eram presos políticos do Estado Pontifício que receberam o indulto com a condição de se transferirem para o Brasil. A bordo da nave *Madonna Delle Grazie*, partiram do porto romano de *Civitavecchia* 135 pessoas, com a tripulação de 15 homens e três frades capuchinos.

Houve muito mal entendido e a imprensa reprovou este tipo de imigração. A verdade é que os prisioneiros pontifícios se adaptaram na Bahia. Muitos iriam participar da revolta da Sabinada. Enquanto isso, Giuseppe Garibaldi, o herói dos dois mundos, participava ativamente da Guerra dos Farrapos, no Rio Grande do Sul.

Assim aparecem sobrenomes italianos na Bahia que irão imigrar para Minas Gerais, principalmente na região dos rios Mucuri e Doce: Adami, Ottoni, Firmato, Marchi, Mise, Pellegrini, Palumbo, Piva, Lauria, Lomanto, Longo, Luna, Granato, Dorea, Barletta, Spinola, Vita, Visco, etc.

Mais de 500 frades capuchinos italianos aparecem no tempo do Império para trabalhar entre os índios. Dez destes frades foram requisitados pelo governo imperial como capelães na Guerra do Paraguai, sendo chefe dos capelães o siciliano Frei Fedelis de Avola.

Interessante observar que houve uma imigração clandestina muito grande de elementos condenados (até ao fuzilamento) pelo governo do Império Austro-Húngaro, porque não queriam servir o exército em tempo de guerra. Eram bonapartistas. Também do Reino de Nápoles e Duas Sicílias vieram muitos presos comuns. O clima generoso do Brasil modificou tais indivíduos, e tiveram oportunidade de trabalho e de adquirir riqueza.

Houve caso histórico de troca de nome e sobrenome, talvez tenha sido o caso de um grande político mineiro da velha república cujo pai nacionalizou o sobrenome. Daí o canto do velho Antônio Roatti, consolando tais colegas:

"Coraggio, fratelli,
che canta il cuccú,
Noi siamo all'America
L'Italia mai piú!"

Eram os tempos difíceis do século passado...

Luiz Carlos Biasutti

Notas e Comentários

• No dia 07 de agosto do corrente, começaram as aulas de italiano no Tribunal de Alçada de Minas Gerais. O curso, ministrado por Umberto Casarotti, é freqüentado por juízes e funcionários do Tribunal. O horário é das 18:30 às 19:30 horas, às segundas e quartas-feiras.

• Recebemos dois jornais ítalo-brasileiros do Rio de Janeiro: "La Comunitá Italiana" e "Punto Rosso". Come si vede, gli italiani sono sempre presenti e legati al Brasile.

• Do Rio Grande do Sul aparece nova obra sobre o dialeto veneto muito falado naquele próspero Estado. O livro de Honório Tonial é "*Adesso Imparemo*", uma cartilha para reaprender o dialeto daquela região, e pode ser adquirido na editora Sagra-Luzzatto, à rua João Alfredo, 448 – Cidade Baixa – Porto Alegre (RS) – CEP 90050-230 – Fax: (051) 227-4438.

• O IBGE apresentou o índice dos municípios brasileiros com índice de alfabetização maior. Os primeiros lugares, com índice *zero* de analfabetos ficam na região ítalo-brasileira do Rio Grande do Sul. O mesmo acontece nos municípios de "oriundi" do Espírito Santo. Bravissimi italo-brasiliani, avevamo una missione da compiere e non l'abbiamo tradita.

a redação

MAMMA VOBINDA
trattoria
CUCINA TÍPICA ITALIANA

Os sabores simples e requintados das melhores receitas da cozinha toscana

3ª a sábado a partir das 19:30
domingos e feriados 12:00 – 17:00

Rua Padre Odorico, 107 (entre Av. Contorno e Rua Major Lopes) – Tel.: 281-4560 – BH

Pensioni

Grazie alla legge entrata in vigore il 17 agosto, sono migliaia le pensioni degli emigrati che devono essere aumentate!

Giornali, radio e TV hanno ormai ampliamente informato circa l'entrata in vigore del complesso di norme che hanno radicalmente cambiato il sistema pensionistico italiano. La legge 8 agosto 1995, nr. 335, é infatti apparsa nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale nr. 190 mercoledì 16 agosto ed é entrata in vigore il giorno successivo: giovedì 17 agosto 1995.

Tra i diritti non particolarmente evidenziati dai grandi organi di informazione, ve n'é almeno uno che é di particolare importanza per tutti noi emigrati. La legge recita, tra l'altro, come segue:

dal 17 agosto 1995 *"l'importo mensile in pagamento delle pensioni, il cui diritto SIA o SIA STATO acquisito in virtù del cumulo dei periodi assicurativi e contributivi previsto da accordi o convenzioni internazionali in materia di sicurezza sociale, NON può essere inferiore, per ogni anno di contribuzione, ad un quarantesimo del trattamento minimo vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero della data di decorrenza della pensione stessa se successiva a tale data. Il suddetto importo, – afferma anche la legge – per le anzianità contributive inferiori all'anno, NON può essere inferiore a lire 6.000 mensili"*.

Quanto citato dalla legge sta dunque a dire che anche le pensioni ormai assegnate debbono essere riviste e aumentate nel loro valore qualora risultino in pagamento, come é il caso di una connazionale che, nel 1991, si é vista assegnare Lit. 28.475 al mese pur avendo in Italia ben undici anni di contributi. La connazionale in questione – che ha già inoltrato domanda di ricostituzione, anche se voci romane affermano che sarà l'INPS a ricostituire d'uffficio – ora ha invece diritto a Lit. 626.450: 40 x 11 anni, cioè ha diritto a Lit. 172.274 al mese, il che, é innegabile, ridimensiona la portata dell'ingiustizia di cui la connazionale era stata oggetto.

Si invitano quindi i connazionali a presentare i loro dubbi e problemi ai Patronati che potranno aiutarli a fare valere i diritti previsti dalla nuova legge.

FIAT é l'impresa dell'anno nel settore automobilistico per la terza volta consecutiva

La FIAT é stata nominata dalla rivista Exame, nella sua edizione "Melhores e Maiores", come la migliore impresa del settore automobilistico in Brasile. É la terza volta consecutiva che l'impresa riceve questo riconoscimento. Nel 1993 é stata premiata inoltre col titolo di "Empresa do Ano", una delle piú alte onoreficenze impresariali del paese. L'analisi della rivista prende in considerazione, principalmente, l'aumento delle vendite e la rendibilitá.

É la prima volta, nella storia dell'annuario "Melhores e Maiores", che la stessa impresa riesce a confermarsi per tre anni consecutivi come la migliore del suo settore. Per il direttore della FIAT, Pacifico Paoli, questo é dovuto soprattutto alla strategia adottata dalla ditta negli ultimi anni, basata sulla qualitá dei suoi prodotti, dei suoi servizi e principalmente per il rispetto dimostrato nei confronti dei consumatori. "Siamo riusciti a collocare sul mercato i migliori prodotti con i migliori prezzi", enfatizza Paoli ricordando la leadership di mercato della popolare Mille, dell'importato Tipo e della top-line Tempra.

La preferenza del consumatore per i prodotti di marca, nell'opinione di Paoli, é il motivo principale per la quale la FIAT é stata presa in considerazione dalla rivista Exame. Per meritare il titolo di migliore impresa del settore, si sono analizzati i risultati del 1994 della ditta di Betim, quando aumentó il fatturato del 126% raggiungendo US$6,1 miliardi: questo risultato collocó la FIAT al secondo posto come maggiore impresa privata del Brasile.

La FIAT é riuscita inoltre a raddoppiare la produzione di veicoli negli ultimi tre anni, raggiungendo piú di 500 mila unitá solo nell'anno passato, tra automobili e mezzi commerciali leggeri. Si é confermata como principale esportatrice privata del paese ed é stata l'impresa che ha creato nel settore il maggiore numero di impieghi diretti nell'anno.

La piú spettacolare scalata dell'impresa si é avuta nel mercato interno nel 1994: le vendite della FIAT sono cresciute del 61,9% pari a 387 mila, mentre la media del mercato interno brasiliano nel 1994 é stata del 26%. "La crescita della FIAT dimostra che la nostra strategia di rispettare in primo luogo il consumatore sta funzionando bene", afferma Paoli.

Camera di Commercio - Notizie

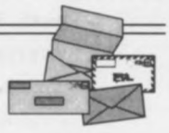
Alla fine del mese di settembre si sono riuniti presso la sede della Camera i rappresentanti del Consolato Italiano, della Segreteria Municipale di Industria e Commercio, della Segreteria Municipale delle Relazioni Straordinarie, della FIEMG, del l'INDI e della Camera di Commercio Internazionale, per elaborare alcune linee d'azione che porteranno a coinvolgere in maniera incisiva i rapporti tra l'Italia e Minas Gerais. Tali azioni, frutto di differenti contatti tra la segreteria della Camera e varie associazioni imprenditoriali italiane, sono appoggiate dalla Direzione Generale I della Comissione Europea, che promuove, anche finanziariamente, la cooperazione Europa-Brasile con l'obiettivo di instaurare nuovi contatti di tipo economico-industriale.

A questi programmi, promossi in via esclusiva in Minas Gerais soltanto dalla Camera di Commercio italo-brasiliana, stanno già partecipando alcune aziende associate usufruendo in tal modo dei finanziamenti previsti per tali azioni. Inoltre, con altre istituzioni "miniere" e rappresentanti dei Paesi dell'Unione Europea, si stanno organizzando delle azioni congiunte per organizzare alcune manifestazioni fieristiche finalizzate all'introduzione in Minas Gerais di nuovi prodotti originari di tali paesi.

Nei prossimi giorni il Dr. Carletto si recherà a Bruxelles e in Italia per definire, assieme ad alcune associazioni imprenditoriali ed alle istituzioni comunitarie, le azioni che saranno programmate per organizzare alcuni incontri tra imprenditori nel prossimo autunno 96, oltre a presentare progetti di richiesta di finanziamento avanzati da alcune imprese locali in collaborazione con imprese italiane. I settori industriali che saranno coinvolti in questa prima "azione pilota" saranno il tessile e il meccano-tessile, pertanto si invitano le aziende interessate a prendere contatto con la Camera (Tel. 226-4059) per ottenere maggiori informazioni in merito.

Dr. Piero Carletto

Lettere



Emilia Romagna

Successo dei viaggi culturali organizzati della Regione

Belo Horizonte, 17 de setembro de 1995.

Foi muito bom ter participado do 'Curso de valorização da língua e cultura italiana', no período de 20 de julho a 11 de agosto deste ano na Itália. Fomos muito bem recebidos e orientados pelo Sr. Franco Cupidio (acompanhante do Cucets) e ficamos hospedados no Albergo Italia, situado na pequena cidade de Riolo Terme.

Além dos brasileiros, participaram do curso argentinos, venezuelanos, um chileno e uma sueca, e a amizade e a confraternização foram completas.

As aulas teóricas foram ministradas no próprio Albergo e como parte do programa visitamos as cidades de Veneza, Ravena, Bolonha, Imola, Faenza e outras cidades medievais. Nos dias livres, visitamos ainda Milão, Roma, San Marino, o Vaticano e Rimini (cidade onde nasceram meus avós e moram nossos parentes).

Gostamos demais de ter participado desta viagem à Emilia Romagna, pois pudemos, além de conhecer as belezas naturais e culturais (monumentos, igrejas, museus) da Itália, saber como é o seu comércio, sua agricultura e o seu desenvolvimento industrial. Enfim, obtivemos uma visão social, cultural e econômica da Itália.

Só temos a elogiar e agradecer às pessoas que organizaram e nos proporcionaram participar deste excelente intercâmbio.

Em especial à Sra. Ines Berlini Buldrini (nossa avó), ao Sr. Romano Alciati (Presidente do Comites – BH), Sra. Carla Ditta (do conselho do Comites – BH) e o Sr. Renzo Bonoli (Presidente Consulado Italiano – Itália).

Nosso muito obrigado,

Hilbert e Gilbert Buldrini Barbosa

Pubblichiamo con piacere il resoconto del viaggio effettuato dai nostri due concittadini e reso possibile dai programmi di intercambio culturale della Regione Emilia Romagna. Ci auguriamo che, nel tempo a venire, siano sempre di più le occasioni come questa.

la redazione

* * * * *

Belo Horizonte, 10 de agosto de 1995.

Cari amici del Comites,

in primo luogo voglio dirvi che sono una dei molti italiani che leggono questo meraviglioso giornale "Lo Stivale". I miei sinceri complimenti a tutta la redazione del giornale, perchè questo giornale è interessante, attuale e con buone notizie e informazioni della nostra terra di origine. Tutto questo fa accrescere ancora di più la nostra volontà di leggere e scrivere bene l'italiano e aumenta l'amore e il rispetto per la lingua-madre, che deve essere sempre ravvivata di tutte le maniere.

Sono rimasta contenta di sapere che esiste una scuola italiana anche nel centro di Belo Horizonte, credo che sarà molto ricercata dalla comunità italiana e voglio fare un elogio a questa grande idea.

Il mio suggerimento e desiderio è una biblioteca di libri, giornali e altre informazioni per italiani, figli e nipoti, dove si possa conoscere ancora meglio la nostra cultura.

Anche la cucina regionale credo che sia una cosa molto interessante per la comunità italiana e di grande utilità.

Vi lascio la mia proposta di collaborazione nel caso di concretizzare questi e altri eventi.

Saluti a tutti.

Clara Rovereti Menezes

Ringraziamo la sig.ra Clara per i complimenti e apprezziamo molto la collaborazione che ci offre. Magari ci potrà aiutare nel concretizzare l'idea della biblioteca, che il Comites sta esaminando con molto interesse.

la redazione

ALUBAT GRUPO BAT ITALIA
TOLDOS
FONE:(031)418-2555 FAX:(031)418-2199

Italia Volley . . . e sono cinque!!

■ **Volley** – World League : l'Italia colloca la sua quinta stella nel cielo mondiale del Volley maschile. In luglio la nazionale azzurra ha dominato proprio in Brasile le finali della World League, dove negli incontri di qualificazione prima e nella finale dopo ha superato la nazionale giallo-verde di casa in quelle che sono sicuramente state le due gare piú entusiasmanti. In particolare nelle qualificazioni di Belo Horizonte, le due squadre hanno offerto un gioco di tecnica e tattica sopraffina per la gioia degli appassionati di questo sport. Onore quindi al Brasile avversario piú che mai degno. Rientro a casa ed ecco gli azzurri che si riconfermano nei campionati europei, dove conquistano l'alloro ed il diritto di partecipazione alle olimpiadi di Atlanta 96, dinanzi alla Olanda ed alla sorprendente Jugoslavia. Al quarto posto la Bulgaria.

■ **Ciclismo** – Tra l'1 e il 23 luglio si é corso il Tour de France. Grande attesa per Pantani, lo scalatore italiano che per un incidente stradale aveva rinunciato al Giro d'Italia, ma lo spagnolo Indurain per la quinta volta consecutiva ha sbaragliato il campo, correndo in maniera magistrale e giungendo a Parigi con 4'35" di vantaggio sullo svizzero Zuelle. Tra gli italiani, il citato Pantani ha piazzato il suo exploit all'Alpe d'Huez, tradizionale traguardo dei nostri corridori, e a Guzet Neige nelle due durissime tappe di montagna ma è risultato troppo debole sul piano per competere in classifica generale. Cipollini, il nostro grande velocista, si é aggiudicato due tappe prima del ritiro sulle montagne, mentre si è dimostrato una grande sorpresa Gotti che, per due tappe, ha indossato la maglia gialla anche lui prima del ritiro. Poi, solo la valanga Indurain. I grandi appuntamenti ora sono i Campionati del mondo in svolgimento in Colombia e le classiche di fine anno.

■ **Automobilismo** – Dopo un inizio colmo di speranze le rosse Ferrari di Berger e Alesi ancora una volta hanno dovuto lasciare il ruolo di primattrici alle Renault e Williams. Schumacher anche quest'anno ha dominato ed é prossimo alla conquista del campionato mondiale 1995 a pochi Gran Premi dalla conclusione. Ma la grande notizia é che "Schummi" dal prossimo anno correrá sulle 'rosse' italiane affiancato dall'irlandese Irvine. Ancora una volta le Ferrari devono guardare al prossimo anno ed ancora una volta ci si pone il dilemma se nell'automobilismo vale piú la macchina o il pilota. Noi ovviamente speriamo valgano entrambi di piú.

■ **Calcio** – Come di consueto l'estate ha dato spazio al calcio parlato ed al mercato giocatori. Il colpaccio dell'anno é stato messo a segno dal Milan che ha ingaggiato il "codino" Roberto Baggio (dalla Juventus campione d'Italia) e quel liberiano Weah (dal Paris Saint Germain) di cui si dice un gran bene. I primi risultati sembrano confermare il ritorno del Milan tra le stelle: dopo quatto incontri conduce in solitudine la classifica a punteggio pieno davanti a Juventus e Napoli a pari punti. L'Inter invece ha puntato tutto su Brasile e Inghilterra, ingaggiando Roberto Carlos dal Palmeiras e Ince dal Manchester United, ma ancora delude al punto che dopo quattro incontri ha cambiato l'allenatore Bianchi con lo Spagnolo Suarez. Altro grande colpo é stato messo a segno dal Parma che, ingaggiando Stoichkov dal Barcellona, tenta di immettere in uno schema di gioco collaudato la fantasia di un fuoriclasse. Tra gli allenatori, Trapattoni é rientrato dopo l'esperienza tedesca nel Bayern e ricomincia con entusiasmo con il Cagliari. Addio al calcio italiano lo hanno dato Gullit per il calcio inglese (Chelsea), Ruben Sosa e Kohler per quello tedesco, Massaro che va a tener compagnia a Schillaci nel calcio giapponese e Silenzi pure lui in Inghilterra (Nottingham Forest). Bentornati in serie A a Padova, Udinese e Atalanta.

Beppe Olivero

Samuele Papi è uno dei leader della nuova Italia, protagonista in World League

IMPRESSO

Consigli, proposte, lettere e suggerimenti, articoli e fotografie . . .
Scriveteci! La redazione è a vostra disposizione

LO STIVALE
Rua Goitacazes, 14 – Sala 508
Tel.:(031) 226-6086
CEP 30190-050 – Belo Horizonte – MG